

Albert Nobbs

(Id.)

Regia: Rodrigo Garcia

Interpreti: Glenn Close, Mia Wasikowska, Aaron Johnson, Janet McTeer, Pauline Collins, Brenda Fricker, Jonathan Rhys Meyers, Brendan Gleeson, Maria Doyle Kennedy, Antonia Campbell Hughes, Mark Williams, James Green, Bronagh Gallagher, John Light

Soggetto: Istvan Szabo

Sceneggiatura: Gabriella Prekop, John Banville, Glenn Close

Da un romanzo di: George Moore

Casting: Amy Hubbard, c.s.a., Piscilla John, c.d.g.

Musica: Brian Byrne

Montaggio: Steven Weisberg

Scenografia: Patrizia Von Brandenstein

Costumi: Pierre-Yves Gayraud

Effetti speciali trucco: Matthew W. Mungle

Direttore della fotografia: Michael McDonough

Produttore aggiunto: Patrick O'Donoghue

Produttori esecutivi: Cami Goff, John C. Goff, Sharon Harel-Cohen, Daryl Roth, David E. Shaw

Co-produttori esecutivi: Marcia Allen, Teresa Amend, John Amend, John Eger

Produttori: Glenn Close, Bonnie Curtis, Julie Lynn, Alan Moloney

Durata: 109 minuti ca. - colore

Copyright 2011 – Morrison Films/Chrysalis Films

Paese di produzione: Inghilterra/Irlanda/Francia/USA

Girato in Irlanda

Genere: drammatico

Nota: 5



Sul finire dell'Ottocento, all'interno di un lussuoso albergo irlandese, si dipana un insolito triangolo amoroso tra il maggiordomo di mezza età Albert Nobbs, la giovane cameriera Helen e il neoassunto Joe, ragazzo tuttofare dallo sguardo tenebroso. Ispirato dal comportamento di un famoso pittore parigino, ospite dell'hotel per un paio di giorni, Nobbs vorrebbe finalmente crearsi una famiglia e vivere una vita normale, senza rivelare la sua vera identità: nonostante tutti lo credano un uomo rispettabile e impeccabile, Albert è in realtà una donna che per sfuggire alla miseria e trovare un lavoro si è inventata una nuova identità maschile, il cui peso con il passare degli anni è diventato sempre più insopportabile.